

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA - a.s. 2023/2024

Scheda-sintesi Progetto di Istituto

(a cura del Coordinatore)

AMBITO STAR BENE A SCUOLA

1.1 Denominazione progetto

Indicare la denominazione del Progetto di Istituto dell'Ambito P.T.O.F.

STAR BENE A SCUOLA

1.2 Coordinatore Responsabile progetto di Istituto

Indicare il Coordinatore responsabile del Progetto di Istituto.

Coordinatore responsabile: ins. Cerutti Simona

1.3 Iniziative progettuali, relativi Responsabili e destinatari

Indicare le singole iniziative progettuali afferenti al progetto di Istituto, i relativi Responsabili e i destinatari.

Iniziativa progettuale	Responsabili	Destinatari
1. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLE PLURICLASSI IN SITUAZIONE DI CRITICITÀ	Cattaneo Katia	Alunni delle pluriclassi di: Coimo, Druogno, Re, Malesco, Villette, Toceno, Craveggia.
2. PROGETTO SPERIMENTAZIONE MODI	Gnuva Paola Laurenti Nives	Pluriclasse unica della Scuola Primaria di Villette.
3. "TI ASCOLTO" SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULTO PSICOLOGICO	Cerutti Simona	Genitori Docenti Alunni
4. "SENZA ZAINO"	Filippini Fulvia	Alunni di tutte le classi della Scuola Primaria di Santa Maria Maggiore.
5. A PORTE APERTE	Bonetti Marcella	Alluni della Scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia di Craveggia
6. UN COMPAGNO A 4 ZAMPE	Bonalumi Elena	Alcuni alunni con sostegno della scuola secondaria di primo grado.
7. "I MILLE COLORI DELLE PAROLE MUSICALI" Progetto di musicoterapia per alunni con disturbi dello spettro autistico	Cerutti Simona	Alunni diversamente abili delle classi 2 ^a -4 ^a -5 ^a della Scuola Primaria di Santa Maria Maggiore; alunno diversamente abile della classe 3 ^a di Malesco; alunna diversamente abile della classe 1 ^a B della scuola secondaria. Può essere prevista anche la partecipazione di qualche compagno di classe, a turno per piccolo gruppo.
8. CORSO DI ALFABETIZZAZIONE	Mocchetti Maria Antonietta	Alunni ucraini presenti nel plesso di Re.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

LINGUA ITALIANA PER RAGAZZI UCRAINI	Raffetti Claudia	
9. CORSO DI ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA PER RAGAZZA UCRAINA E RAGAZZO MAROCCHINO	Termignone Carlo	Alunna ucraina e alunno marocchino delle inseriti in classe prima della scuola secondaria.
10. A PICCOLI PASSI VERSO L'AUTONOMIA	Adorna Elisabetta Cirino Rosa Linda Rovelli Laura	Alunna con sostegno della 1 ^a B. Può essere previsto anche il coinvolgimento di alcuni compagni di classe e/o altri alunni con sostegno.
11. BENVENUTA ALLA SCUOLA MEDIA	Cirino Rosa Linda coadiuvata da Adorna Elisabetta	Alunna con sostegno della 1 ^a B.
12. STRADA... COME VIVERLA IN SICUREZZA	Cantadore Agnese	Alunni della Scuola dell'Infanzia di Toceno
13. IL POMPIERE, UN AMICO IN PIU'	Bonetti Marcella- Piegucci Michela	Alluni della Scuola Primaria e della scuola dell'Infanzia di Craveggia
14. FRUTTA NELLE SCUOLE	Piegucci Michela	Alunni delle Scuole Primarie e Secondaria; alunni della Scuola dell'Infanzia di Craveggia.

1.4 Finalità – obiettivi – metodologie

Per ogni attività progettuale, descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre Istituzioni.

1. FINALITA'

- Garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni.
- Garantire il funzionamento didattico ordinario delle scuole con pluriclassi.
- Incrementare il monte ore settimanale di presenza dei Docenti.
- Potenziare gli interventi didattico-educativi dei Docenti.
- Supportare l'attività didattica in discipline specifiche, a seconda delle accertate necessità degli alunni.
- Porre attenzione al recupero e al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze per ciascun alunno.

OBIETTIVI

- Strutturare e realizzare percorsi di apprendimento curricolari specifici per le classi.
- Strutturare ed attuare percorsi di apprendimento curricolari comuni, diversificati e/o individualizzati.
- Valorizzare le potenzialità individuali.
- Conseguire conoscenze, abilità e competenze disciplinari (italiano, matematica, lingua straniera, in particolare, in quanto discipline monitorate e "valutate" dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Istruzione - INValSI).
- Favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio.
- Recuperare conoscenze, abilità e competenze specifiche.
- Consolidare, ampliare e personalizzare conoscenze, abilità e competenze specifiche.

METODOLOGIE

Sdoppiamento delle pluriclassi.

2. FINALITA'

- Miglioramento delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

OBIETTIVI

- Raggiungere, in modo interdisciplinare, gli obiettivi di apprendimento, intesi come campi del sapere, conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

METODOLOGIE

Attività didattiche strutturate sulla base della sperimentazione MODi.

3. FINALITA'

- Disporre di uno spazio di ascolto e consueing con la presenza di personale esperto.
- Migliorare e potenziare le capacità di ascolto fra docenti e alunni, docenti e famiglie, genitori e figli.
- Sostegno all'attività dei docenti con alunni "problematici".
- Sviluppare capacità di comprensione e ascolto.
- Esprimere vissuti personali che generano conflitto, ansia, tensione in se stessi e con gli altri.

OBIETTIVI

- Offrire ai docenti uno spazio di ascolto e consueing per migliorare la gestione del percorso emotivo e/o educativo-didattico degli alunni con particolari difficoltà.
- Trovare efficaci strategie adatte ad individuare, affrontare, migliorare situazioni di disagio personale e/o con gli alunni.
- Sviluppare in docenti e genitori corrette capacità di ascolto.
- Offrire ai genitori uno spazio di ascolto e consueing per affrontare e migliorare la loro esperienza genitoriale.
- Offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto e consueing per affrontare e migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri.
- Migliorare la qualità della vita scolastica

METODOLOGIE

Incontri di consueing.

4. FINALITA'

- Proseguire l'attuazione del modello metodologico "Scuola Senza Zaino"

OBIETTIVI

- Promuovere l'autonomia degli alunni che genera competenze.
- Promuovere interventi di didattica inclusiva centrata sulla riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sulle pari opportunità di successo formativo per tutti gli alunni.
- Privilegiare le strategie del cooperative learning e metacognitive per un apprendimento efficace e del problem-solving per alimentare la costruzione del sapere.
- Avvalersi di strumenti didattici che stimolino vari stili di apprendimento e di una struttura metodologica non standardizzata che permetta a ciascun alunno di essere riconosciuto nella propria originalità e diversità.
- Favorire l'acquisizione di abilità e competenze trasversali in attività inter e pluri-disciplinari, in situazioni il più possibile vicine al mondo reale e in Episodi di Apprendimento Situato.
- Promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari in situazioni di apprendimento in esperienze di tipo laboratoriale.
- Superare la programmazione curricolare individuale dell'insegnante per singola disciplina, per una nuova dimensione di co-progettazione in team di tematiche e aree di apprendimento trans-pluridisciplinari all'interno dei diversi ambiti: espressivo-comunicativo (italiano, inglese, arte e immagine, musica, educazione fisica), antropologico (storia, geografia, religione) e matematico-scientifico (matematica, scienze, tecnologia).
- Progettare e proporre prove esperte e compiti di realtà su problemi aperti a molteplici interpretazioni, che offrano l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive, con più soluzioni alternative e che consentano agli alunni di assumere ruoli diversi e di collaborare col gruppo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

- Stimolare la riflessione degli alunni sulle attività svolte, ricostruendo i percorsi, valorizzando le buone pratiche.
- Promuovere l'autovalutazione degli alunni.
- Effettuare un'azione di valutazione autentica che stimoli l'interpretazione e la riflessione sull'errore ed incoraggi i progressi.
- Promuovere una partecipazione attiva e consapevole dei genitori alla vita della scuola.
- Collaborare con gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio recependo iniziative culturali utili al conseguimento delle finalità formative del progetto.
- Condividere collegialmente le buone pratiche dell'esperienza progettuale effettuata.

METODOLOGIE

Spazi e attività didattiche strutturate sulla base della metodologia "Scuola Senza Zaino".

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti impegnate nella realizzazione delle attività progettuali, proseguiranno/avvieranno il previsto ed obbligatorio percorso di specifica formazione proposto dalla RETE SZ.

5. FINALITA'

Attuare la metodologia "a porte aperte".

OBIETTIVI

- Implementare percorsi di apprendimento sempre più trasversali, valorizzando le potenzialità individuali.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio più efficace, flessibile e snello.
- Raccordare conoscenze, abilità e competenze disciplinari appartenenti alla storia ed alla tradizione del nostro territorio.
- Garantire lo sviluppo e l'assimilazione delle discipline curricolari.

METODOLOGIE

Il progetto verrà attuato creando attività di tutoraggio tra alunni delle singole pluriclassi.

Verranno inoltre effettuate attività di cooperazione – collaborazione tra gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. I primi, attraverso video (per esempio) presenteranno le fasi per la realizzazione di piccole attività strutturate ai più piccoli, i quali le realizzeranno concretamente.

6. FINALITA'

- Riconoscere le emozioni attraverso l'empatia.
- Sviluppare competenze attraverso il contatto e la cura dell'animale.
- Accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa.
- Stimolare la motivazione e la partecipazione.

OBIETTIVI

- Creare una condizione generale di benessere psico-fisico.
- Migliorare l'autostima.
- Favorire il rilassamento e la concentrazione.
- Potenziare la memoria e la comunicazione.
- Contrastare l'isolamento favorendo le relazioni e la socializzazione.

METODOLOGIE

Strutturazione di settings che prevedono la presenza di animali.

7. FINALITA'

- Usare la melodia come rinforzo per premiare i comportamenti positivi. Mantenere alto il coinvolgimento e, di conseguenza, la capacità di recepire gli insegnamenti.
- **OBIETTIVI**
- Predisporre momenti di significativa integrazione.
- superare limiti e difficoltà personali, rafforzando la fiducia in sé stessi.
- ampliare l'uso della comunicazione e del linguaggio.
- stimolare l'autoespressività creativa e l'autorealizzazione.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

- stimolare il movimento ritmico ed espressivo ed il coordinamento sensomotorio.
- Rinforzare il rispetto di regole e turni.

METODOLOGIE

Attività di musicoterapia con eseppta in settings appositamente preparati.

8. FINALITA'

Necessità per gli alunni ucraini di apprendere la lingua italiana.

OBIETTIVI

Prima conoscenza della lingua italiana.

METODOLOGIE

Attività di prima alfabetizzazione

9. FINALITA'

Necessità per gli alunni stranieri di apprendere la lingua italiana.

OBIETTIVI

Prima conoscenza della lingua italiana.

METODOLOGIE

Attività di prima alfabetizzazione

10. FINALITA'

Migliorare l'inserimento sociale dell'alunna.

OBIETTIVI

Potenziare l'autonomia personale anche in relazione al mondo esterno

METODOLOGIE

Attività laboratoriali e uscite sul territorio.

11. FINALITA'

Favorire l'inserimento dell'alunna nella nuova realtà scolastica..

OBIETTIVI

- Creare figure di riferimento nei nuovi insegnanti di sostegno attraverso l'accompagnamento dell'insegnante di riferimento della scuola Primaria;
- Ridurre ansie e comportamenti problemi legate al passaggio di ordine di scuola.
- Far conoscere gli spazi, le strutture, il personale della nuova scuola e le relative funzioni.
- Far inserire l'alunna nel gruppo classe mediante l'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

METODOLOGIE

Attività di accoglienza in continuità con la docente che ha seguito l'alunna durante lo scorso anno scolastico.

12. FINALITA'

- favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.

OBIETTIVI

- 3 anni - conoscere i comportamenti corretti dei pedoni.
- 4 anni - conoscere i comportamenti corretti dei pedoni, riconoscere alcuni segnali stradali, conoscere il semaforo.
- 5 anni - distinguere i comportamenti corretti da quelli pericolosi, conoscere il ruolo del vigile, conoscere i principali segnali stradali.

METODOLOGIE

Attività sul territorio con la presenza del Vigile Urbano.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

13. FINALITA'

- Sviluppare comportamenti responsabili, sensibilizzare verso il mondo del volontariato, valorizzare l'educazione alla solidarietà e la rispetto reciproco, migliorare il benessere scolastico.

OBIETTIVI

- Acquisire conoscenze sul rapporto tra giovani e impegno volontario attraverso la conoscenza delle associazioni che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti.
- Offrire spunti educativi e formativi agli studenti nella direzione di una cittadinanza sempre più attiva e consapevole.
- Favorire un clima di classe solidale e cooperativo;
- Sensibilizzare i bambini sul ruolo chiave che è assegnato ai volontari che interpretano il loro impegno civile sostenendo la crescita educativa dei bambini e degli adolescenti.
- Promuovere la cultura della sicurezza e salute negli ambienti di vita, studio e lavoro affinché questa diventi innanzitutto un'attività educativa, ma anche preventiva, indirizzata prioritariamente nei confronti dei giovani studenti di oggi, cittadini e lavoratori di domani;
- Fare in modo che tutti gli studenti, di qualsiasi età, imparino ad elaborare autonomamente le informazioni, a percepire i rischi, ad individuare soluzioni ai problemi, a saper prendere delle decisioni, a comunicare con gli altri, a gestire le proprie emozioni;
- Promuovere attività di formazione rivolte ai docenti, in modo tale che essi siano i primi ad acquisire l'opportuna conoscenza e competenza in materia, in quanto primi "preposti" nella loro attività lavorativa.

METODOLOGIE

Attività con esperti.

14. FINALITA'

- Diffondere i principi di una sana educazione alimentare.

OBIETTIVI

- Incoraggiare i bambini al consumo di frutta durante l'intervallo, sostituendo le merende confezionate
- Comprendere l'importanza di una alimentazione fondata su prodotti sani e di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari
- Favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari.

METODOLOGIE

Attività di sensibilizzazione al consumo di frutta all'intervallo.

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le iniziative/fasi da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

1. Anno scolastico in corso.
2. Intero anno scolastico.
3. Anno scolastico in corso.
4. Intero anno scolastico.
5. Intero anno scolastico.
6. 8 incontri di circa 1 ora cad. a partire dal mese di marzo 2023.
7. Da novembre/dicembre per il maggior numero di incontri possibile.
8. Martedì, mercoledì e venerdì per un totale di 12 ore .
9. Fra novembre e dicembre indicativamente per un totale di 15 ore.
10. Intero anno scolastico.
11. Primi giorni di scuola per max 10\12 ore.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

12. Aprile-giugno 2024.
13. Si prevede una visita (una mattinata in primavera) al Centro operativo misto (COM) di Santa Maria Maggiore, sede dei Vigili del fuoco, degli operatori del 118 e del Soccorso Alpino.
14. Intero anno scolastico.

1.6 Risorse umane

Individuare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per iniziativa/fase e anno finanziario.

1. Docenti interni.
2. Gnuva Paola, Laurenti Nives e docenti assegnati al plesso nel corrente anno scolastico.
3. Psicologa esperta in psicologia dell'età evolutiva, fiduciare, responsabili di classe.
4. Tutti i docenti assegnati al plesso nel corrente anno scolastico.
5. Insegnanti del plesso.
6. Docenti interni alla scuola secondaria dell'Istituto "Testore" che ricoprono un ruolo prevalente nelle attività scolastiche degli alunni coinvolti nel progetto. Prof.^{ssa} Bonalumi e Prof.^{ss}, Cristina Zanelli, responsabile dell'attività di pet-therapy.
7. Insegnanti dei plessi, esperta interna in musicoterapia Prof. Bonalumi Elena.
8. Bergamaschi Annalisa con ore di potenziamento.
9. Prof. Francina Cecilia.
10. Insegnanti di sostegno, assistente alla persona.
11. Prof. Adorna Elisabetta.
12. Docenti del plesso, Borgnis Luciano vigile urbano di Toceno.
13. Esperti esterni.
14. Personale docente; collaboratrice della Scuola di Craveggia

1.7 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

1. Copertura delle spese per la retribuzione delle ore complessive effettuate dai Docenti interni per un massimo di 521 ore di attività di insegnamento finanziato da idonei contributi Regione Piemonte L.14/2019.
2. Quota di adesione alla Rete di Scuole MODi.
3. Copertura delle spese per la retribuzione della psicologa per max 40 ore, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto.
4. Quota di adesione alla RETE delle Scuole Senza Zaino a carico dell'Istituto.
Spese per le ore di formazione obbligatoria dei docenti impegnati nel progetto.
Spese di allestimento dei locali, acquisto e sistemazione degli arredi delle aule, a carico dell'Amministrazione Comunale.
Spese per l'acquisto del materiale scolastico in dotazione alla classe e condiviso dagli alunni, a carico delle Famiglie.
Acquisto di materiale di facile consumo e di strumenti didattici specifici a carico dell'Istituto, con accesso ai previsti capitoli di spesa.
5. Non sono previsti costi.
6. Copertura delle spese per l'intervento dell'educatrice cinofila.
7. Copertura delle spese per l'intervento dell'esperta interna.
8. Non sono previsti costi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. TESTORE"

Via Torino n. 11 – SANTA MARIA MAGGIORE

9. Copertura delle spese per le 15 ore di docenza effettuate dall'Ins. Francina.
10. Piccoli acquisti per il laboratorio di cucina a carico della famiglia.
11. Copertura delle spese di 10\12 ore di docenza.
12. Non sono previsti costi.
13. Non sono previsti costi.
14. Nel plesso di Craveggia la frutta è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Data 21 Novembre 2023

Il Coordinatore responsabile del progetto

